

# DIOCESI DI MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

## PERCORSO di realizzazione della FASE NARRATIVA

### VICARIA di Terlizzi

#### 1. IL SECONDO ANNO DELLA FASE NARRATIVA: I CANTIERI DI BETANIA

La Vicaria di Terlizzi, dopo un confronto, in un incontro, aperto sia ai sacerdoti e ai diaconi che ai laici referenti per il Sinodo delle parrocchie di Terlizzi, ha scelto di affrontare due cantieri, quello **della strada e del villaggio e quello dei giovani**, a livello cittadino organizzando due incontri, uno il 09/03/'23 e uno il 29/03/'23. Nel primo incontro, quello dedicato al cantiere della strada e del villaggio, ci si è confrontati con il mondo del welfare, della sanità e della scuola attraverso un dialogo a più voci che ha fatto emergere come chi guarda dal di fuori le nostre comunità parrocchiali apprezzi lo sforzo di prossimità che si sta facendo, gli slanci di Papa Francesco ai quali però non sempre segue la prontezza, da parte delle parrocchie e della diocesi, nel dare seguito e sostanza a quanto suggerito dal Papa. Resta ancora da realizzare il secondo incontro, quello dedicato al cantiere dei giovani. Certamente gli impegni quaresimali e le ricorrenze cittadine che hanno visto impegnate le comunità parrocchiali hanno fatto sì che si scegliesse di rimandare a un momento successivo quell'appuntamento ma resta anche, emblematica, la difficoltà di "agganciare", dentro e fuori le nostre comunità parrocchiali, il mondo dei giovani, di stabilire un dialogo con loro

Mi soffermo ora sul "come" le diverse comunità parrocchiali di Terlizzi hanno realizzato i due cantieri della casa e dell'ospitalità e delle diaconie e della formazione spirituale.

#### **Il cantiere della casa e dell'ospitalità**

Ci sono state comunità che hanno scelto di utilizzare lo strumento del questionario sebbene i risultati non siano stati, alla fine incoraggianti (su 60 questionari inviati ne sono tornati 2), altre hanno scelto di realizzare CPP appositi individuando fasce di popolazione della parrocchia o zone verso le quali riservare una rinnovata attenzione (ad. es. le zone più periferiche della parrocchia, o gli "ammalati"), oppure impegnando il CPP, e con esso la comunità parrocchiale, in esperienze concrete di accoglienza (gruppi e/o singoli in particolari situazioni di svantaggio) e, infine, altre hanno scelto di realizzare incontri aperti all'intera comunità parrocchiale per interrogarsi sugli interrogativi posti dal cantiere.

#### **Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale**

Per il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale molte comunità parrocchiali hanno utilizzato lo spazio della riflessione nel tempo delle "Quarantore" per aiutare i parrocchiani a riflettere sulla necessità

di una formazione spirituale che sia collegata anche ai temi dell'essere innanzitutto comunità, poi comunità evangelizzante, radicata in profondità nella Parola (ad es. si è realizzato in una comunità un corso sui "10 comandamenti") e che si interroga sulle esigenze di una spiritualità che aiuti a vivere questo tempo e questo territorio. Anche per questo cantiere in alcune realtà parrocchiali si è inteso valorizzare l'apporto dei CPP ai quali è stato chiesto di dare risposta alle domande poste dalle schede fornite per il percorso sinodale.